



TUTTE LE SEZIONI

+ A Torino arriva il soul food

+ Alla ricerca del fungo del galateo

+ E' il tempo del Törggelen

+ Il croissant si fa bio e vegan

+ Pelle: un aiuto dalla dieta mediterranea



A Firenze apre il museo del vino

WinEx: in via Martelli un percorso espositivo che ripercorre la storia del vino dalla vigna alla cantina



THINKSTOCK

Cantina vinicola

DIAMONDBACK
Fitness

RATED BEST BUY
by THE Leading
Consumer Magazine
2014

Ellipticals
Recumbent Bikes
Upright Bikes
Indoor Cycles

Buy Now >>>



75



13



7



ARIANNA CURCIO (NEXTA)

05/03/2014

ROMA

Un museo del vino nel cuore di Firenze. Si chiama **WinEx**, un'esposizione permanente dedicata al ciclo di lavorazione della vite e del vino, con **oltre 500 oggetti storici**, a partire da alcuni autentici reperti etruschi, romani e medievali concessi dal Museo Archeologico del capoluogo toscano.

Si tratta della prima realtà del genere slegata da consorzi e aziende: mentre tutte le strutture sorte finora in l'Italia - paese dalla forte vocazione vinicola e museale - sono dedicate alla celebrazione delle proprie origini rurali e del forte retaggio dei saperi del territorio, nelle sue due sale WinEx (sintesi di **Wine Exposure**) intende mostrare tutti gli elementi che dal tralcio di vite portano fino alla

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

bottiglia di vino.

Lungo **via Martelli**, a pochi passi dal neonato Eataly nella città, un percorso espositivo sul mondo della vigna e della cantina: la prima area, che custodisce un "kantharos" (sorta di decanter etrusco), è dedicata al rapporto tra l'uomo e la vigna con una raccolta di oggetti caratteristici delle fasi di lavorazione dei tralci. Un secondo spazio ripercorre invece i momenti del passaggio da mosto a vino.

La collezione presente è curata **Giuseppe Iuppa**, appassionato di archeologia, di storia etrusca e di vino, nonché titolare del wine-bar **Little David** al cui interno sorge il museo: "Per molto tempo ho raccolto questo materiale in giro per l'Italia per piacere personale - spiega, con soddisfazione - e l'anno scorso finalmente mi sono deciso a selezionare gli esemplari più interessanti e ordinarli secondo un criterio didascalico, in modo da dare un valore aggiunto per fiorentini e turisti. So che un museo del genere non può reggere il confronto con gli Uffizi o l'Accademia, ma vorrei che potesse diventare un'attrazione per far vedere ai visitatori di Firenze una parte importante del made in Tuscany enologico".

Il museo del Vino è aperto **tutti i giorni, dalle 10 alle 24** (in concomitanza con gli orari del Little David), ingresso libero per i clienti del wine-bar.